

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Vengono portati all'approvazione del Comitato di Sorveglianza:

- una specifica dei principi generali e metodologici, al fine di rendere maggiormente operativi i criteri di premialità legati ai principi orizzontali nelle procedure valutative a sportello, come segue:

“Criteri di premialità, quando pertinenti, che rispondano anche all’ottica di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, ovvero che consentano un’ulteriore qualificazione delle operazioni orientandole verso particolari ambiti di interesse regionale. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria di merito la cui sussistenza comporta l’attribuzione di punteggio e/o percentuale di contributo aggiuntivo. Qualora la procedura valutativa individuata sia “a sportello”, i criteri premiali di cui ai principi orizzontali del Programma possono essere utilizzati quali criteri di valutazione, concorrendo al raggiungimento della soglia minima di ammissibilità.”

- i criteri di selezione riferiti alle seguenti azioni:

Asse III Azione III.3.b.1.2 - Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri

Asse V Azione V.3.c.1.1 – Sostegno all’avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato.